



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTO** il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e, in particolare, l'articolo 33 relativo agli aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*;
- VISTO** in particolare l'articolo 13, comma 5, della legge 12 marzo 1999, n. 68, che demanda a un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione dell'ammontare delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, che vengono trasferite all'INPS a decorrere dal 2016 e rese disponibili per la corresponsione dell'incentivo ai datori di lavoro, nonché la definizione dell'ammontare delle risorse attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per progetti sperimentali di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, decreto da aggiornare annualmente al fine di attribuire le risorse che affluiscono al predetto Fondo per il versamento dei contributi di cui all'articolo 5, comma 3-bis, della legge n. 68 del 1999;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 160, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, che ha previsto che la dotazione del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, è incrementata di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;

- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti al n. 934 del 23 marzo 2016, adottato ai sensi del comma 5 dell'articolo 13 della legge n. 68 del 1999, di attribuzione delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili all'INPS e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 marzo 2017, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 2017, adottato ai sensi del comma 5 dell'articolo 13 della legge n. 68 del 1999;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2017, con cui sono state attribuite all'INPS le risorse aggiuntive stanziata ai sensi dell'articolo 55-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTA** la nota dell'INPS n. 23949 del 21 febbraio 2018, con la quale si fa presente che, nonostante l'incremento delle risorse effettuato a seguito del finanziamento aggiuntivo del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili stabilito dall'articolo 55-*bis* della legge 21 giugno 2016, n. 96, allo stato attuale le risorse non sono sufficienti per riconoscere l'incentivo alle assunzioni per l'anno 2018;
- CONSIDERATO** l'andamento della spesa, per cui si rende necessario trasferire integralmente all'INPS le risorse disponibili a valere sull'annualità 2018 del Fondo, non prevedendo alcuna destinazione per le sperimentazioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2017, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020 e, in particolare, la Tabella 4, che ha assegnato al capitolo di spesa 3892-*Fondo per il diritto al lavoro dei disabili* una disponibilità, in termini di competenza, per l'anno 2018, pari a 21.567.070 euro

## DECRETA

### Articolo 1

*(Risorse attribuite all'INPS)*

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

del 24 febbraio 2016, citato nella parte in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, ai fini della corresponsione dell'incentivo di cui ai commi 1 e 1-*bis* dell'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni, per le assunzioni relative all'anno 2018, sono trasferite all'INPS:

- a) le risorse, pari a 7.597.991,84 euro, relative alle somme versate dai datori di lavoro al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all' articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, ai sensi dell'articolo 5, comma 3-*bis*, della legge n. 68 del 1999, con riferimento agli esoneri relativi all'anno 2017;
- b) le risorse, per l'importo di 1.567.070 euro, a valere sul *Fondo per il diritto al lavoro dei disabili* di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, annualità 2018.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei conti, sarà successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) Sezione pubblicità legale.

Roma, lì

Il Ministro del lavoro e delle  
politiche sociali  
*Giuliano Poletti*

Il Ministro dell'economia  
e delle finanze  
*Pietro Carlo Padoan*